

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 107 di data 2 settembre 2016.

Oggetto: Presa d'atto dell'impugnazione "*del licenziamento*", effettuata dal dott. Roberto Zoanetti. Incarico all'avv. Matteo Sartori, contitolare dello Studio Legale Associato Luongo - Sartori - Donini - Urciuoli di Trento, per l'assistenza stragiudiziale dell'Ente e relativo impegno di spesa.

Il Relatore comunica:

il Comitato di gestione con proprio provvedimento n. 13 di data 15 giugno 2011 aveva nominato ai sensi dell'art. 12 del D.P.P. del 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg, il dott. Roberto Zoanetti, nato a Tione di Trento il 25 aprile 1959, codice fiscale ZNTRRT59D25L174J, quale direttore dell'Ente Parco Naturale Adamello - Brenta.

La Giunta esecutiva successivamente con proprio provvedimento n. 131 di data 21 luglio 2011 aveva approvato l'assunzione e l'inquadramento dello stesso dott. Roberto Zoanetti, nella qualifica di dirigente con contratto a tempo determinato con l'attribuzione dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Adamello - Brenta.

Nel medesimo provvedimento inoltre aveva approvato lo schema di contratto e aveva stabilito l'inizio del relativo rapporto di lavoro per il giorno 22 agosto 2011.

Il contratto di lavoro, prot. n. 3728 era stato sottoscritto in data 25 luglio 2011 e stabiliva una durata di cinque anni a decorrere dal giorno 22 agosto 2011.

In prossimità della scadenza del contratto del dott. Roberto Zoanetti, la Giunta esecutiva dell'Ente, in una riunione informale, ha deciso di nominare un nuovo Direttore dell'Ente, dando l'incarico al Presidente di attivarne la relativa procedura di nomina.

Preso atto che la Provincia autonoma di Trento non ha aggiornato l'elenco degli idonei e che quindi il Parco Naturale Adamello - Brenta doveva attenersi all'elenco approvato con il provvedimento n. 975 di data 13 maggio 2011, con nota prot. n. 3100/3.2 di data 29 giugno 2016, il Presidente dell'Ente ha richiesto a tutti i sopraccitati idonei alla funzione di direttore, qualora interessati a tale incarico, di inviare il proprio curriculum vitae entro le ore 12.00 del giorno 15 luglio 2016.

La Giunta esecutiva con deliberazione n. 88 di data 18 luglio 2016 "*Nomina rappresentanti della Giunta esecutiva incaricati di valutare le candidature degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore*" ha deciso di nominare una Commissione a cui affidare il compito di valutare le candidature presentate per il ruolo di Direttore del Parco Naturale

Adamello - Brenta tra coloro che sono inseriti nell'elenco di idonei all'attività di direttore del parco, approvato con la più volte menzionata deliberazione n. 975/2011. La Commissione doveva individuare una rosa di tre candidati da presentare alla Giunta esecutiva.

La Commissione, al termine dei lavori, ha indicato i tre nominativi e la Giunta esecutiva, con proprio provvedimento n. 92 di data 26 luglio 2016, ha deliberato di:

- a. prendere atto dei verbali redatti dalla Commissione per l'esame delle candidature al ruolo di Direttore del Parco Naturale Adamello - Brenta, allegati al medesimo provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- b. condividere il metodo e l'operato adottati dalla Commissione facendoli propri;
- c. sottoporre, ai sensi dell'art. 12 del D.P.P. del 21.01.2010 n. 3-35/Leg, al Comitato di gestione la rosa di tre candidati al ruolo di Direttore del Parco Naturale Adamello - Brenta, composta dai signori:
 - dott. Silvio Bartolomei;
 - dott. Marcello Scutari;
 - dott. Cristiano Trotter.

Il Comitato di gestione con proprio provvedimento n. 6 di data 29 luglio 2016 ha deliberato di:

- nominare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.P. del 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg, Direttore dell'Ente Parco Adamello - Brenta il dott. Silvio Bartolomei, nato a Padova il 26 dicembre 1962, codice fiscale BRTSLV62T26G2240;
- prendere atto dell'avvenuta procedura per la nomina del Direttore dell'Ente Parco Adamello-Brenta così come previsto e disciplinato dall'art. 42 comma 2 lettera d) della Legge Provinciale 23 maggio 2007 n. 11 e dagli articoli 12 e 13 del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;
- incaricare l'Ufficio Amministrativo/contabile della predisposizione di tutti gli adempimenti necessari, rinviando a successivi provvedimenti ogni precisazione relativa all'approvazione dello schema di contratto, alla decorrenza dell'assunzione, al trattamento economico, all'inquadramento giuridico e al relativo impegno della spesa;
- autorizzare il Presidente avv. Joseph Masè alla stipulazione del contratto di lavoro concernente il rapporto di lavoro del nuovo Direttore dell'Ente Parco Adamello-Brenta;
- notificare il presente provvedimento al dott. Silvio Bartolomei e comunicare la presente nomina a coloro che interessati alla funzione di Direttore hanno inviato la propria candidatura.

Successivamente il dott. Roberto Zoanetti, con nota di data 24 agosto 2016 (ns. prot. n. 3946 di data 26 agosto 2016) ad oggetto "*Impugnazione del licenziamento*" chiede:

- ✓ la revoca del licenziamento entro quindici giorni dal ricevimento della citata nota;

- ✓ la reintegrazione nel posto di lavoro con la corresponsione delle retribuzioni non percepite dalla data del licenziamento alla ripresa del servizio (ai sensi dell'art. 1, comma 42, della Legge 12/1992).

Data la complessità dell'azione e la mancanza di professionalità nell'organico del Parco per portare avanti l'assistenza dell'Ente.

Alla luce della brevità dei termini e sentita la proposta del Presidente, con lettera prot. n. 3968/3.16 di data 29 agosto 2016 si è chiesto all'avv. Matteo Sartori, contitolare dello Studio Legale Associato Luongo - Sartori - Donini - Urciuoli di Trento, un preventivo di spesa per l'assistenza stragiudiziale del Parco Naturale Adamello - Brenta.

A tal proposito si precisa che l'individuazione dell'avv. Matteo Sartori, viene effettuata in via diretta, su base fiduciaria e sulla scorta della professionalità dello stesso, in possesso di alta qualificazione specifica nel settore, con particolare riguardo alla responsabilità civile, ai diritti reali, alla contrattualistica e al diritto del lavoro.

Con nota di data 31 agosto 2016, ns. prot. n. 4024 di data 31 agosto 2016, l'avv. Matteo Sartori, contitolare dello Studio Legale Associato Luongo - Sartori - Donini - Urciuoli di Trento, ha fatto pervenire il preventivo di spesa che risulta pari a euro 1.000,00, oltre al contributo previdenziale del 4% e dell'I.V.A. del 22%.

Alla sopraccitata nota lo stesso avvocato ha allegato il curriculum vitae, la certificazione all'Albo degli Avvocati, la dichiarazione che non si trova in stato di quiescenza e la dichiarazione di non incompatibilità.

Visto l'art. 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., che ammette, allorquando il valore del contratto non superi euro 46.000,00, la possibilità che lo stesso possa essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Visto che è stato accertato che non esistono ipotesi di incompatibilità, ai sensi del comma 3, art. 39 septies e art. 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm..

Vista l'alta professionalità dell'avv. Sartori, come accertato anche dal suo curriculum vitae, agli atti dell'Ente, si propone di:

- prendere atto dell'impugnazione "*del licenziamento*", effettuata dal dott. Roberto Zoanetti, con nota di data 24 agosto 2016, ns. prot. n. 3946/3/16 di data 26 agosto 2016;
- incaricare l'avv. Matteo Sartori, contitolare dello Studio Legale Associato Luongo - Sartori - Donini - Urciuoli, con sede a Trento in Via Serafini, n. 9, partita I.V.A. 01799240229, all'assistenza stragiudiziale dell'Ente, per un compenso di euro 1.000,00, oltre al contributo previdenziale del 4% e dell'I.V.A. del 22%;
- far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a euro 1.268,80, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con un impegno di pari importo al capitolo 210 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "*Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione*" del Parco Adamello-Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la Legge 15 luglio 1966, n. 604;
- vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*", approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. di data 22 maggio 1991;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di prendere atto dell'impugnazione "*del licenziamento*", effettuata dal dott. Roberto Zoanetti, con nota di data 24 agosto 2016, ns. prot. n. 3946/3/16 di data 26 agosto 2016;

- 2) di incaricare l'avv. Matteo Sartori, contitolare dello Studio Legale Associato Luongo – Sartori – Donini – Urciuoli, con sede a Trento in Via Serafini, n. 9, partita I.V.A. 01799240229, all'assistenza stragiudiziale dell'Ente, per un compenso di euro 1.000,00, oltre al contributo previdenziale del 4% e dell'I.V.A. del 22%;
- 3) di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a euro 1.268,80, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con un impegno di pari importo al capitolo 210 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

Ms/lb

Adunanza chiusa ad ore 10.15.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to ing. Massimo Corradi

Il Vice Presidente
f.to Ivano Pezzi

